

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 marzo 2019, n. 390

**Decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 11 febbraio 2019, n. 93 di riparto delle risorse relative alle annualità 2018-2019-2020 e 2021 di cui all'art. 32-bis del D.L. n. 269 del 30.09.2003 (cd. Fondo Protezione civile - nota MIUR prot. n. 5024 del 21.02.2019) per l'individuazione degli interventi volti all'adeguamento sismico o nuova costruzione.**

L'Assessore alla Formazione e Lavoro - Politiche per il lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione professionale. Dott. Sebastiano Leo, sulla base dell'istruttoria espletata dalla P.O. "Anagrafe Edilizia Scolastica - Anagrafe degli Studenti - Sistema integrato Banche dati Istruzione e Formazione - Rilevazioni statistiche", confermata e fatta propria dal Dirigente della Sezione Istruzione e Università e confermata dal Direttore del Dipartimento Sviluppo economico. Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro, riferisce quanto segue:

#### **Premesso che**

Con Decreto interministeriale del 3 gennaio 2018 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, adottato di concerto con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 78 del 4/4/2018) è stato dato avvio alla Programmazione nazionale in materia di edilizia scolastica per il triennio 2018-2020, per il finanziamento di interventi straordinari di ristrutturazione, miglioramento, messa in sicurezza, adeguamento sismico, efficientamento energetico di immobili di proprietà pubblica adibiti all'istruzione scolastica statale, nonché la costruzione di nuovi edifici scolastici pubblici e la realizzazione di palestre scolastiche nelle scuole o di interventi volti al miglioramento delle palestre scolastiche esistenti, e sono stati dettati i criteri per la definizione dei piani regionali e per l'individuazione degli interventi da ammettere a finanziamento, stabilendo all'art. 3 che le regioni debbano dare priorità agli interventi nell'ordine di seguito indicato:

- a) *interventi di adeguamento sismico, o di nuova costruzione per sostituzione degli edifici esistenti nel caso in cui l'adeguamento sismico non sia conveniente, ovvero di miglioramento sismico nel caso in cui l'edificio non sia adeguabile in ragione di vincolo di interesse culturale;*
- b) *interventi finalizzati all'ottenimento del certificato di agibilità delle strutture;*
- c) *interventi finalizzati all'adeguamento dell'edificio scolastico alla normativa antincendio previa verifica statica e dinamica dell'edificio;*
- d) *ampliamenti e/o nuove costruzioni per soddisfare specifiche esigenze scolastiche;*
- e) *ogni altro intervento diverso da quelli di cui alle precedenti lettere a), b), c) e d) purché l'ente certifichi che la struttura sia adeguata alle normative vigenti e i relativi dati sono stati inseriti nell'anagrafe dell'edilizia scolastica.*

Con **Deliberazione di Giunta Regionale n. 595 del 11/04/2018** sono stati individuati i **Criteri** per la definizione del Piano regionale triennale di edilizia scolastica per il triennio 2018-2020 e dei relativi piani annuali ai sensi del D.M. 3 gennaio 2018 n. 47, stabilendo che dovessero essere ammesse proposte progettuali che prevedano i seguenti interventi:

- **TIPOLOGIA DI PROPOSTA PROGETTUALE "A"** (rif. DM 47/2018 - Art 3, c. 1, lett. a)  
*interventi di adeguamento sismico, o di nuova costruzione per sostituzione degli edifici esistenti nel caso in cui l'adeguamento sismico non sia conveniente, ovvero di miglioramento sismico,*
  - a.1) *interventi di sostituzione edilizia, con demolizione e ricostruzione di edifici esistenti, privi di vincolo di interesse culturale, nel caso in cui l'intervento di adeguamento sismico e finalizzato ad ottenere il certificato di agibilità non sia conveniente;*
  - a.2) *interventi di sostituzione edilizia, per delocalizzazione nello stesso lotto o in altro sito, di edifici esistenti, privi di vincolo di interesse culturale, posizionati in zone a rischio idrogeologico molto elevato (R4) ed elevato (R3);*
  - a.3) *interventi di adeguamento sismico, come definito dal Decreto del 17.01.2018 del MIT "Aggiornamento delle Norme tecniche per le costruzioni" pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 42 del 20.02.2018 riguardanti edifici di proprietà pubblica destinati ad uso scolastico;*

- a.4) *interventi di adeguamento sismico, come definito dal Decreto del 17.01.2018 dei MIT "Aggiornamento delle Norme tecniche per le costruzioni" pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 42 del 20.02.2018, per edifici di proprietà pubblica con destinazione post operam ad uso scolastico, per sostituzione di edifici scolastici in cui l'adeguamento sismico non sia conveniente, che rispettino gli indici di funzionalità didattica, edilizia ed urbanistica previsti dal D.M. del 18.12.1975;*
- a.5) *interventi di miglioramento sismico, come definito dal Decreto del 17.01.2018 dei MIT "Aggiornamento delle Norme tecniche per le costruzioni" pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 42 del 20.02.2018, con un indice di rischio minimo a post operam  $\geq 0,60$  e con un differenziale minimo  $\geq + 0,20 \alpha$ , nel caso in cui l'edificio non sia adeguabile in ragione di vincolo di interesse culturale;*
- a.6) *interventi di miglioramento sismico, come definito dal Decreto del 17.01.2018 dei MIT "Aggiornamento delle Norme tecniche per le costruzioni" pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 42 del 20.02.2018, con un indice di rischio minimo a post operam  $\geq 0,60$  e con un differenziale minimo  $\geq + 0,20 \alpha$ ;*
- **TIPOLOGIA DI PROPOSTA PROGETTUALE "B"** (rif. DM 47/2018 - Art. 3, c. 1, lett. b e c)  
*interventi finalizzati all'eliminazione di rischi, all'ottenimento del certificato di agibilità degli edifici scolastici e all'adeguamento degli stessi alla normativa antincendio, ovvero interventi di riqualificazione del patrimonio infrastrutturale scolastico, attraverso interventi di adeguamento alle norme igienico sanitarie ed in materia di abbattimento delle barriere architettoniche e finalizzati all'adeguamento a norma degli impianti tecnologici esistenti e alla sicurezza antincendio;*
  - **TIPOLOGIA DI PROPOSTA PROGETTUALE "C"** (rif. DM 47/2018 - Art. 3, c.1, lett. d)  
*ampliamenti per edifici esistenti in possesso del certificato di agibilità e/o nuove costruzioni:*
    - c.1) *ampliamenti, per soddisfare specifiche esigenze scolastiche;*
    - c.2) *nuove costruzioni, per soddisfare specifiche esigenze scolastiche;*
  - **TIPOLOGIA DI PROPOSTA PROGETTUALE "D"** (rif. DM 47/2018 - Art. 3, c. 1, lett. e)  
*ogni altro intervento diverso da quelli di cui alle precedenti lettere "A", "B", "C" purché l'ente certifichi che l'edificio sia adeguato alle normative vigenti, sia già in possesso del certificato di agibilità, confermato dal responsabile dell'ufficio tecnico in sede di candidatura, e i dati e documenti comprovanti quanto indicato siano stati caricati sul portale dell'anagrafe dell'edilizia scolastica.*

Con **Atto Dirigenziale n. 16 del 16.04.2018** del dirigente della Sezione Istruzione e Università della Regione Puglia (pubblicato sul BURP n. 55 del 19.04.2018) è stato **approvato l'Avviso pubblico** per la formazione del Piano regionale triennale di edilizia scolastica 2018/2020 e dei relativi Piani Annuali, ai sensi della DGR n. 595 del 11/04/2018; nell'avviso si stabiliva che dovessero essere ammesse proposte progettuali che prevedano gli interventi appartenenti alle tipologie definite nella citata DGR, e che nella compilazione del quadro economico, fossero isolate le opere di adeguamento impianto antincendio;

Con **Atto Dirigenziale n. 70 del 02.08.2018** (pubblicato sul BURP n. 105 del 09 agosto 2018), si è preso atto delle 651 istanze trasmesse da 160 comuni e dalle 6 province, le quali costituiscono il fabbisogno degli interventi sull'edilizia scolastica pubblica della Regione per il triennio 2018/2020 per un ammontare complessivo di € 1,38 Mld di finanziamento richiesto. Con il medesimo atto, è stata approvata, in conformità alle risultanze dei verbali della commissione di valutazione, la graduatoria del Piano regionale triennale di edilizia scolastica 2018-2020. articolata nelle quattro sub categorie:

Con **Atto Dirigenziale n. 98 del 20.08.2018** è stato approvato il Piano Annuale 2018 includendo nella prima annualità n. 8 interventi della graduatoria "A" per un totale di € 25.254.100,35.

Con **Atto Dirigenziale n. 19 del 22.02.2019** è stato rettificato il sopra citato **Atto Dirigenziale n. 70 del 02.08.2018** in esecuzione della sentenza del TAR.

**Considerato che**

il Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca con nota prot. n. 5024 del 21.02.2019, ha comunicato che, in attuazione di quanto definito in sede di Conferenza Unificata del 6 settembre 2018, sta procedendo con proprio decreto del 11.02.2019 n. 93, in corso di registrazione presso gli ordini di controllo, a ripartire le annualità del fondo 2018-2019-2020-2021 di cui all'art. 32-bis del D.L. n. 269 del 30.09.2003 (ed. Fondo Protezione civile tra le Regioni secondo i medesimi criteri della programmazione unica nazionale, a seguito della modifica apportata dall'art. 4, comma 3-*quater* del D.L. n. 86 del 12.07.2018, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 97 del 9.09.2018 all'art. 1, comma 160, della Legge n. 107 del 2015.

***Le risorse assegnate alla Regione Puglia, sono pari ad euro 5.318.721,01.***

Il medesimo Decreto stabilisce che le Regioni devono individuare gli interventi da ammettere a finanziamento nell'ambito della programmazione unica nazionale in materia di edilizia scolastica 2018-2020, nei limiti delle risorse spettanti ad ognuna delle regioni sulla base dei seguenti criteri:

- a. *edifici ricadenti prioritariamente nella zona a più elevato rischio sismico presente nella propria regione e che presentino un indice di rischio inferiore a 0.6;*
- b. *interventi esclusivamente di adeguamento sismico o di nuova costruzione nel caso in cui l'adeguamento non sia possibile, previa presentazione di relazione tecnica che evidenzi tale necessità;*
- c. *livello di progettazione preferibilmente esecutivo o comunque non inferiore ad un definitivo.*

**Tanto premesso, con il presente provvedimento si propone alla Giunta regionale:**

1. di prendere atto del Decreto del Ministro dell'Istruzione, Università e Ricerca dell' 11.02.2019 n. 93 di riparto tra le Regioni delle annualità del fondo 2018-2019-2020-2021, il quale stabilisce che le Regioni devono individuare gli interventi da ammettere a finanziamento nell'ambito della programmazione unica nazionale in materia di edilizia scolastica 2018-2020, nei limiti delle risorse spettanti ad ognuna delle regioni sulla base dei criteri ivi dettati:
2. di stabilire di conseguenza che gli interventi da individuare ai fini dell'ammissione a finanziamento di cui al D.M. dell'11.02.2019 n. 93, debbano essere individuati tra quelli della graduatoria del Piano regionale triennale di edilizia scolastica 2018-2020 approvata con Atto Dirigenziale n. 70 del 02.08.2018 (pubblicato sul BURP n. 105 del 09.08.2018) e successiva rettifica tra quelli rispondenti alle seguenti caratteristiche:
  1. edifici che presentino un indice di rischio inferiore a 0.6 (*in applicazione del suddetto criterio a*);
  2. interventi candidati nelle categorie A1 e A3 (*in applicazione del suddetto criterio b*);
  3. interventi con livello di progettazione definitivo o esecutivo.
  4. edifici per i quali si dispone un livello di conoscenza di vulnerabilità sismica non inferiore a LC2 in quanto livello di conoscenza minimo compatibile con una progettazione definitiva (*in applicazione del suddetto criterio c*);
  5. interventi non individuati con il Piano Annuale 2018 approvato con Atto Dirigenziale n. 98 del 20.08.2018;
  6. interventi non individuati per la messa in sicurezza o realizzazione di nuove strutture scolastiche sportive, in ottemperanza della nota MIUR prot. n. 28823 del 08.11.2018 ed approvati con Delibera di Giunta regionale n. 2101 del 21.11.2018;
  7. interventi proposti da enti che non risultano beneficiari di finanziamenti di cui ai precedenti punti 5 e 6;

Tra questi gli interventi saranno individuati secondo le seguenti priorità (*in applicazione delle priorità di cui alle lettere a e c*) e il punteggio nella graduatoria del Piano regionale triennale di edilizia scolastica 2018-2020:

1. interventi ricadenti nella zona sismica 1 con livello di progettazione esecutivo;

2. interventi ricadenti nella zona sismica 2 con livello di progettazione esecutivo;
3. interventi ricadenti nella zona sismica 1 con livello di progettazione definitivo;
4. interventi ricadenti nella zona sismica 2 con livello di progettazione definitivo;
5. interventi ricadenti nella zona sismica 3 e 4 con livello di progettazione esecutivo;
6. interventi ricadenti nella zona sismica 3 e 4 con livello di progettazione definitivo;

***Copertura Finanziaria ai sensi dei D.Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011 e s.m.i.***

La presente Deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere diretto a carico del bilancio regionale.

Sulla base delle risultanze istruttorie illustrate, l'Assessore relatore propone l'adozione del conseguente atto finale, che rientra nelle competenze della Giunta Regionale ai sensi della L.R. 7/97 art. 4. Lett.d).

**LA GIUNTA REGIONALE**

UDITA la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore al Formazione e Lavoro - Politiche per il lavoro. Diritto allo studio. Scuola, Università, Formazione professionale che si intende qui integralmente riportata.

VISTE le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento da parte del responsabile P.O., del Dirigente della Sezione Istruzione e Università, del Direttore del Dipartimento Sviluppo economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro che ne attestano la conformità alla legislazione vigente;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

**DELIBERA**

- di approvare, per le ragioni e le finalità esplicitate in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate per costituirne parte integrante ed essenziale, la relazione dei proponenti;
- di prendere atto del Decreto del Ministro dell'Istruzione, Università e Ricerca dell'11.02.2019 n. 93 di riparto tra le Regioni delle annualità del fondo 2018-2019-2020-2021, il quale stabilisce che le Regioni devono individuare gli interventi da ammettere a finanziamento nell'ambito della programmazione unica nazionale in materia di edilizia scolastica 2018-2020, nei limiti delle risorse spettanti ad ognuna delle regioni sulla base dei seguenti criteri:
  - a. *edifici ricadenti prioritariamente nella zona a più elevato rischio sismico presente nella propria regione e che presentano un indice di rischio inferiore a 0.6;*
  - b. *interventi esclusivamente di adeguamento sismico o di nuova costruzione nel caso in cui l'adeguamento non sia possibile, previa presentazione di relazione tecnica che evidenzi tale necessità;*
  - c. *livello di progettazione preferibilmente esecutivo o comunque non inferiore ad un definitivo.*
- d. di stabilire, di conseguenza, che gli interventi da individuare ai fini dell'ammissione a finanziamento di cui al D.M. dell'11.02.2019 n. 93, sono individuati tra quelli della graduatoria del Piano regionale triennale di edilizia scolastica 2018-2020 approvata con Atto Dirigenziale n. 70 del 02.08.2018 (pubblicato sul BURP n. 105 del 09.08.2018) e successiva rettifica, tra quelli rispondenti alle seguenti caratteristiche:
  1. edifici che presentino un indice di rischio inferiore a 0.6 (*in applicazione del suddetto criterio a*);
  2. interventi candidati nelle categorie A1 e A3 (*in applicazione del suddetto criterio b*);
  3. edifici per i quali si dispone un livello di conoscenza di vulnerabilità sismica non inferiore a LC2 in quanto livello di conoscenza minimo compatibile con una progettazione definitiva (*in applicazione del suddetto criterio c*);

4. interventi con livello di progettazione esecutivo o definitivo.
5. interventi non individuati con il Piano Annuale 2018 approvato con Atto Dirigenziale n. 98 del 20.08.2018;
7. interventi proposti da enti che non risultano beneficiari di finanziamenti di ai precenti punti 5 e 6;

Tra questi gli interventi saranno individuati secondo le seguenti priorità (*in applicazione delle priorità di cui alle lettere a e c*) e il punteggio nella graduatoria del Piano regionale triennale di edilizia scolastica 2018-2020:

1. interventi ricadenti nella zona sismica 1 con livello di progettazione esecutivo;
2. interventi ricadenti nella zona sismica 2 con livello di progettazione esecutivo;
3. interventi ricadenti nella zona sismica 1 con livello di progettazione definitivo;
4. interventi ricadenti nella zona sismica 2 con livello di progettazione definitivo;
5. interventi ricadenti nella zona sismica 3 e 4 con livello di progettazione esecutivo;
6. interventi ricadenti nella zona sismica 3 e 4 con livello di progettazione definitivo;

– di pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.P.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA  
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA  
ANTONIO NUNZIANTE